LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Caterina Murino ospite al B.A. Film Festival per il film Agadah

Valeria Arini · Friday, May 4th, 2018

Un nuovo e prestigioso nome si aggiunge alla lunga lista degli ospiti della **sedicesima edizione del B.A. Film Festival**. Si tratta di **Caterina Murino, che sarà al Teatro Sociale Delia Cajelli di Busto Arsizio martedì 8 maggio alle 21** per presentare il film Agadah insieme al regista Alberto Rondalli.

L'attrice interpreta l'affascinante Principessa di Montesalerno in un film che vanta un cast ricchissimo; accanto al protagonista, l'argentino Nahuel Pérez Biscayart, recitano infatti Alessio Boni, Alessandro Haber, Valentina Cervi, Umberto Orsini e Flavio Bucci.

Liberamente tratto dal celebre Manoscritto trovato a Saragozza di Jan Potocki, il film è una rilettura di uno dei grandi classici della letteratura europea, una serie di storie di fantasmi, intrecciate l'una nell'altra come scatole cinesi: «un decamerone nero». Siamo nel maggio 1734, Alfonso di van Worden, giovane ufficiale Vallone al servizio di Re Carlo, ha ricevuto l'ordine di raggiungere il suo reggimento a Napoli. Nonostante Lopez, suo fedele servitore, cerchi di dissuaderlo dall'attraversare l'altopiano delle Murgie, perché infestato da spettri e demoni inquietanti, si mette ugualmente in cammino. Alfonso compirà un percorso iniziatico, durante dieci lunghe giornate, tra allucinazioni e magia in caverne misteriose, locande malfamate, amori scabrosi e apparizioni diaboliche.

«*Un sogno o forse un gioco di specchi* – così il regista descrive la sua opera – *Un caleidoscopio di racconti e personaggi che si inseguono e si riflettono gli uni negli altri. Una tempesta di immagini, colori, suoni che ammaliano e stordiscono: incastonati sul filo del viaggio, reale o forse solo sognato, di Alfonso van Worden*».

«*Agadah ha qualcosa di misterioso e di segreto che mi ha subito affascinato* – le parole del produttore Pino Rabolini – *è un film in cui emerge tutta l'ingenuità dell'uomo che crede di poter interpretare la realtà. Inoltre ho amato molto la ricchezza di citazioni iconografiche: la scena in cui Caterina Murino è vicina alla testa di Alessandro è un vero Caravaggio*».

This entry was posted on Friday, May 4th, 2018 at 7:29 pm and is filed under [Eventi](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.